

CONCERTO PER LA PACE: OMAGGIO A S. FRANCESCO D'ASSISI, PRECURSORE DEL MULTILATERALISMO

In occasione delle celebrazioni per l'ottavo centenario della morte di San Francesco d'Assisi, l'Istituto Italiano di Cultura di Zurigo e l'Associazione *Ars Pace*, in collaborazione con diverse associazioni impegnate nel campo del multilateralismo, tra cui l'Università per la Pace delle Nazioni Unite (UPEACE), *Re-image peace festival*, *Heidiseum Foundation*, *Geneva Peace Forum*, *Yehudi Menouhin Forum* di Berna organizzano il Concerto per la Pace presso la *Salle Communale de Plainpalais* a Ginevra. «S. Francesco d'Assisi – come ha notato puntualmente l'Ambasciatore **David Fernandez Puyana**, Osservatore Permanente presso l'Università per la Pace alle Nazioni Unite e presso le altre organizzazioni internazionali di Ginevra nonché Delegato Permanente di UPEACE presso l'UNESCO di Parigi – testimoniò l'importanza della pace, del dialogo e della riconciliazione, incoraggiando i popoli a risolvere i conflitti senza ricorrere alla violenza. I suoi insegnamenti promossero la dignità umana, la solidarietà, l'attenzione agli ultimi ed il rispetto per il creato – valori che supportano la cooperazione internazionale ed il multilateralismo».

L'UNESCO promuove da anni il concetto di mediazione culturale (cultural mediation) e divulgazione democratica dell'arte attraverso pilastri fondamentali come *l'UNESCO Framework for Culture and Arts Education*. Ebbene, anche il nostro spettacolo, dedicato alla figura di S. Francesco, prevede un'introduzione a beneficio del pubblico con alcune importanti notizie sul contesto e su alcuni brani che saranno eseguiti nel corso della serata. Si prevede che *l'Einführung* ovvero l'introduzione al concerto, a cura della celebre violinista Anastasya Petryshak, della Presidente del Comitato Scientifico dell'Associazione *Ars Pace* Anna Rüdeberg e dal CEO di *Heidiseum Foundation* Dott. Peter Polzin, comincerà alle ore 18:30 e finirà alle 18:55 presso la *hall* del teatro della *Salle Communale de Plainpalais*.

Il Concerto – che gode dei Patrocini della Città di Assisi, della Città di Ginevra, del Comitato Nazionale per la celebrazione dell'ottavo centenario della morte di San Francesco, della Società Dante Alighieri e della Delegazione UE presso l'ONU di Ginevra – sarà presentato dal Presidente dell'Associazione *Ars Pace* **Enrique Barón Crespo** e concluderà l'evento “Ascesa di Francesco nel Paradiso di Dante”, realizzato in cinque incontri e progettato proprio da *Ars Pace* per promuovere sia ad Assisi (Italia), sia a Losanna e Zurigo (Svizzera) sia a Madrid (Spagna) un nuovo percorso di dialogo, cultura e pace, dedicato alla figura di San Francesco che Dante Alighieri ricorda, dopo il transito, nell'XI Canto del Paradiso.

Abbiamo chiesto a **Monica Baldi** – ideatrice e madrina dell'evento – il perché di un ennesimo concerto per la pace proprio a Ginevra. «Personalmente – ci ha risposto – credo molto nell'idea che la diplomazia culturale sia lo strumento per la promozione dei valori della pace. So bene che le organizzazioni internazionali governative e non governative presenti proprio a Ginevra condividono anche questo obiettivo. L'iniziativa di *Ars Pace* si inserisce in un contesto istituzionale di idee e progetti maturi di cooperazione per la pace, cui aggiunge la riflessione sulla libertà individuale alla luce dell'esperienza di S. Francesco».

Il programma del concerto propone un percorso musicale, diviso in tre parti, che si evolve in un crescendo di emozioni. Si inizia con la musica strumentale per riflettere la cifra semplice ed universale

della spiritualità francescana. Nella prima parte, i tre brani di J. Massenet (*Meditation*), di Bach/Gounod (*Ave Maria*) e di F. Schubert (*Improvviso op 90 n 3*), intervallati dalle voci narranti di Monica Baldi e Anna Rüdeberg, ci guidano con linee pure e meditative alla riscoperta della figura del Santo Patrono d'Italia.

La seconda parte del concerto si apre con il *Liebesfreud* di Kreisler, che rappresenta un piccolo racconto d'amore, seguito dall'*Elegie* di Fauré, che costituisce da sola una preghiera in forma musicale, cui si aggiungono l'*Improvviso-fantasia Op.66* di F. Chopin – il poeta del pianoforte – il *Liebestraum n 3* F. Liszt ed il *Preludio Op. 32 n 12* di S. Rachmaninov. Si tratta di opere sublimi, capaci di toccare le corde delle emozioni più profonde, tra nostalgia, passione e contemplazione, trasformando la musica in preghiera e lode. L'*ensemble*, formato dalla violinista **Anastasiya Petryshak**, dal pianista **Sebastiano Brusco** e dal violoncellista **George Georgescu**, conclude lo spettacolo di musica strumentale, eseguendo il trio *Gassenhauer Op. 11* (adagio) di Ludwig van Beethoven ed il *Love Theme* di Morricone, tratto dal film “Nuovo cinema Paradiso”, che evoca l'amore come forza semplice e sublime, in perfetta sintonia con lo spirito francescano. Il programma musicale della prima e della seconda parte del concerto ha una durata prevista di circa 52 minuti.

Dopo la pausa, introducono la parte finale del concerto i ringraziamenti ai sostenitori di questa iniziativa da parte dell'on Monica Baldi ed i saluti di tre bambini, in rappresentanza di nove loro coetanei, che, divisi in tre gruppi, saliranno sul palco per trasmettere al pubblico il loro messaggio di riconciliazione nelle tre lingue ufficiali delle Nazioni Unite: inglese, spagnolo e francese, accompagnati dal Rettore dell'Università per la Pace di Ginevra **Francisco Rojas Aravena** e dal Presidente della Fondazione *Heidiseum* **Peter Otto Büttner**. Il Gran Finale, all'insegna della *world music*, rappresenta il colpo d'ala e vede protagonista la celebre cantante **Noa (nome d'arte di Achinoam Nini)**, fondatrice del *festival Re-imagine Peace*, nato come sincero impegno per la verità e la riconciliazione, ritenute essenziali affinché palestinesi e israeliani possano vivere fianco a fianco, in pace ed insieme. Noa sarà accompagnata dal chitarrista Gil Dor ed eseguirà *Rise Again* (introduzione a cappella), *There must be another way*, *A word* e *Think of Others*, oltre all'*Ave Maria*, *Look at Me* e *Little Loving*, due canzoni tratte dal progetto “*Letters to Bach*”.

Il Concerto della Pace in onore di S. Francesco, Patrono d'Italia, si inserisce nel contesto delle celebrazioni degli 80 anni della nascita della Repubblica Italiana. Vale la pena ricordare che alle opere e alle prediche del Poverello di Assisi si ispirò anche il padre costituente Giuseppe Dossetti, che volle fortemente – e redasse di suo pugno – quell'articolo 11 della Carta, il quale sancisce il ripudio della guerra come strumento di offesa e di risoluzione delle controversie. L'Italia promuove invece la pace, la giustizia fra le libere Nazioni e le organizzazioni internazionali.

CONCERT FOR PEACE: A TRIBUTE TO ST. FRANCIS OF ASSISI, THE FORERUNNER OF MULTILATERALISM

To mark the 800th anniversary of the death of St. Francis of Assisi, the Italian Cultural Institute in Zurich and the *Ars Pace* Association, in collaboration with the United Nations mandated University for Peace (UPEACE), are organizing the Concert for Peace at the Salle Communale de Plainpalais in Geneva. To quote a well-chosen sentence by the Permanent Observer of the United Nations University for Peace to the United Nations Office and other international organizations in Geneva and Permanent Delegate of UPEACE to the UNESCO headquarters in Paris **Ambassador David Fernandez Puyana**: «St. Francis of Assisi emphasized peace, dialogue, and reconciliation, encouraging people to resolve conflicts without violence. His teachings promoted human dignity, solidarity, care for the poor, and respect for all creation, values that support international cooperation and multilateralism».

For many years, UNESCO has been promoting the concept of cultural mediation and the democratic dissemination of art through key initiatives such as the UNESCO Framework for Culture and Arts Education. Indeed, our performance, dedicated to St Francis, will also feature an introduction for the audience, providing some important background information on the context and on certain pieces that will be performed during the evening. The *Einführung* – that is, the introduction to the concert – presented by the renowned violinist Anastasya Petryshak, Anna Rüdeberg, Chair of the Scientific Committee of the Ars Pace Association and Dr. Peter Polzin CEO of Heidiseum Foundation, is scheduled to take place from 6.30 pm to 6.55 pm in the foyer of the *Salle Communale de Plainpalais* theatre.

The concert—which is sponsored by the City of Assisi, the City of Geneva, the National Committee for the Celebration of the 800th Anniversary of the Death of St. Francis, and the Dante Alighieri Society— will be presented by the President of Ars Pace Association **Enrique Barón Crespo** and it will conclude the event “Francis’s Ascent into Dante’s Paradise,” a series of five events organized by Ars Pace to promote a new path of dialogue, culture, and peace in Assisi (Italy), Lausanne, Zurich (Switzerland) and Madrid (Spain), dedicated to the figure of St. Francis, whom Dante Alighieri commemorates after his death in Canto XI of Paradiso.

We asked **Monica Baldi**—the event’s creator and patron—why yet another concert for peace was being held in Geneva. «Personally - she replied - I strongly believe that cultural diplomacy is the tool for promoting the values of peace. I am well aware that the international governmental and non-governmental organizations based in Geneva also share this goal. The *Ars Pace* initiative is part of an institutional framework of well-developed ideas and projects for cooperation in the cause of peace, to which it adds a reflection on individual freedom in light of the experience of St. Francis».

The concert programme offers a musical journey, divided into three parts, which builds to a crescendo of emotion. It begins with instrumental music to reflect the simple and universal nature of Franciscan spirituality. In the first part, the three pieces by J. Massenet (Meditation), Bach/Gounod (Ave Maria), and F. Schubert (Impromptu, Op. 90, No. 3), interspersed with narration by Monica Baldi and Anna Rüdeberg, guide us with pure, meditative melodies to rediscover the figure of Italy’s Patron Saint.

The second part of the concert starts with Kreisler's *Liebesfreud* which presents a brief love story, followed by Fauré's *Élégie*, which stands alone as a prayer in musical form, joined by F. Chopin's Impromptu-Fantasy Op. 66—the poet of the piano—and F. Liszt's *Liebestraum No. 3* and S. Rachmaninov's *Prelude Op. 32 No. 12*. These are sublime works, capable of touching the deepest emotional chords—ranging from nostalgia to passion and contemplation—transforming music into prayer and praise. The ensemble, comprising violinist **Anastasiya Petryshak**, pianist **Sebastiano Brusco**, and cellist **George Georgescu**, concludes the instrumental music performance by performing Ludwig van Beethoven's *Gassenhauer Trio, Op. 11* (Adagio) by Ludwig van Beethoven and and Morricone's *Love Theme*, from the film “Nuovo Cinema Paradiso,” which evokes love as a simple and sublime force, in perfect harmony with the Franciscan spirit. The musical programme for the first and second parts of the concert is expected to last approximately 52 minutes.

After the interval, the final part of the concert will be introduced by Monica Baldi's acknowledgements to our supporters and by three children, representing nine of their peers, who, divided into three groups, will take to the stage to convey their message of reconciliation to the audience in the three official languages of the United Nations - English, Spanish and French - accompanied by the Rector of the University for Peace in Geneva, **Francisco Rojas Aravena**, and the President of the Heidiseum Foundation **Dr. Peter Otto Büttner**. The Grand Finale, dedicated to world music, marks the climax of the event and features the renowned singer **Noa (stage name of Achinoam Nini)**, founder of the Re-imagine Peace festival, which was established as a sincere commitment to truth and reconciliation – considered essential for Palestinians and Israelis to live side by side, in peace and together. Noa will be accompanied by guitarist Gil Dor and she will perform *Rise Again* (A Capella introduction), *There must be another way*, *A word* and *Think of Others*, besides *Look at Me* and *Little Loving* from the '**Letters to Bach**' project and *Ave Maria*.

The Concert for Peace in honor of St. Francis, Patron Saint of Italy, is part of the celebrations marking the 80th anniversary of the founding of the Italian Republic. It is worth noting that the works and sermons of the Poverello of Assisi also inspired Giuseppe Dossetti, a member of the Constituent Assembly, who strongly advocated for—and personally drafted—Article 11 of the Constitution, which enshrines the rejection of war as a means of aggression and dispute resolution. Instead, Italy promotes peace and justice among free nations and international organizations.